

LA RETE PER GLI ORFANI DEL FEMMINICIDIO

L'AIRONE ANTI-VIOLENZA

Costruire una rete di collaborazione territoriale per garantire percorsi formativi gratuiti sul tema dei crimini domestici e della condizione minorile ad essi associata. E' l'obiettivo del progetto 'Airone in Molise' che verrà presentato oggi, dalle ore 9, presso la sede della Regione Molise a Campobasso. 'Airone in Molise' - fa sapere l'Ordine dei medici di Campobasso che parteciperà all'incontro con Antonella Giordano, referente della commissione Pari opportunità - è un progetto interregionale rivolto a minorenni orfani di femminicidio e finanziato dall'impresa sociale 'Con i Bambini' con capofila l'Associazione 'Il Giardino Segreto' e, in Molise, con partner la 'Kairos' Cooperativa sociale onlus e la Cooperativa sociale 'Be Free'. Il progetto è stato selezionato da 'Con i Bambini' nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale



'Con i Bambini', organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione 'Con il Sud'**.

Sempre oggi, con un corteo silenzioso, Cerro a Volturno ricorderà Romina De Cesare, 36enne del posto vittima di femminicidio, e Giulia Cecchettin. Il luogo del raduno dei partecipanti, alle 9:45, sarà il piazzale davanti alla scuola del paese, i bambini apriranno il corteo che, prima di raggiungere la chiesa, si fermerà nell'area del Parco Giochi dove è

stata installata una panchina rossa, sulla quale sarà lasciato un mazzo di rose. "Tale manifestazione parte e nasce dal basso - ha dichiarato il consigliere comunale Lucio Gabriel Paolone -, dalle tante richieste di semplici cittadini che non vogliono restare indifferenti davanti a episodi del genere. Un momento importante per riflettere su una realtà drammaticamente attuale, richiamando con forza l'attenzione su un fenomeno che colpisce ancora oggi milioni di donne e che come ormai noto, ha interessato anche la comunità cerrese". Romina, 36enne, è morta un anno fa, uccisa dal suo ex fidanzato, anche lui di Cerro a Volturno, nell'abitazione che dividevano a Frosinone. La tragedia ha segnato le famiglie dei due ragazzi e l'intera comunità.

stata installata una panchina rossa, sulla quale sarà lasciato un mazzo di rose. "Tale manifestazione parte e nasce dal basso - ha dichiarato il consigliere comunale Lucio Gabriel Paolone -, dalle tante richieste di semplici cittadini che non vogliono restare indifferenti davanti a episodi del genere. Un momento importante per riflettere su una realtà drammaticamente attuale, richiamando con forza l'attenzione su un fenomeno che colpisce ancora oggi milioni di donne e che come ormai noto, ha interessato anche la comunità cerrese". Romina, 36enne, è morta un anno fa, uccisa dal suo ex fidanzato, anche lui di Cerro a Volturno, nell'abitazione che dividevano a Frosinone. La tragedia ha segnato le famiglie dei due ragazzi e l'intera comunità.

